

PROTOCOLLO MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19

- VISTO** il D. Lgs. 16 aprile 1994 n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015 n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020 n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 25 marzo 2020 n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020 n. 41, Conversione in legge con modificazioni, del Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli Esami di Stato;
- VISTI** il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- VISTO** il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico" trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020 n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020 n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020 n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata di cui al D.M. 26 giugno 2020 n. 39;
- VISTA** la Nota 13 agosto 2020 n. 1436, Trasmissione verbale CTS e indicazioni al Dirigenti Scolastici e il relativo verbale del 12 agosto 2020 n. COVID/0044508;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 986 del 27 luglio 2020 con la quale è stato approvato il calendario scolastico per le istituzioni scolastiche statali e paritarie dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e di secondo grado della Toscana per l'anno scolastico 2020/2021;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTA** la Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATO** il documento "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche", INAIL 2020;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 nella revisione annuale con espresso parere favorevole del Collegio Docenti con delibera n. 70 del 29 ottobre 2019 e approvata nella seduta del Consiglio di Istituto con delibera n. 43 del 29 ottobre 2019;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione Scolastica e dell'Organico di Potenziamento a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
- ACQUISITO** il parere favorevole del Comitato Interno per la sicurezza per le misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus COVID-19 nell'ambiente di lavoro,

si predispose protocollo recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del Covid-19 per l'anno scolastico 2020/2021. Si precisa che le disposizioni contenute nel presente

documento, qualora in contrasto con la Delibera Regione Toscana n. 1226 del 9 settembre u.s. pervenuta attraverso posta istituzionale scolastica in data 10 settembre u.s., non sono valide.

<p>E' costituito un Comitato per la redazione, l'aggiornamento, l'applicazione e il controllo, in collaborazione con il personale scolastico, delle regole del protocollo di regolamentazione. Il Comitato è composto dai seguenti membri:</p> <p>Dirigente Scolastico Prof. Putzolu Pierpaolo</p> <p>RSPP Ing. Corsi Giovanni</p> <p>ASPP sede via del Podestà e Referente Covid sede via Baldovinetti Prof.ssa Corsi Anna Maria</p> <p>ASPP sede via Baldovinetti Prof.ssa Minucci Cristina</p> <p>Referente Covid sede via del Podestà Prof.ssa Alcaro Laura</p> <p>DSGA Dott.ssa Spinelli Maria Pia</p> <p>RSU Prof. Quochi Gianluca</p> <p>RLS CS Sig.ra Sansom Lucy</p> <p>AT Dott. Di Corcia Tiberio</p> <p>La Commissione interna dell'Istituzione Scolastica per l'analisi della documentazione inerente il personale scolastico e gli studenti in condizioni di fragilità è costituita dal Dirigente Scolastico Prof. Putzolu Pierpaolo, dal Medico competente e dal Rappresentante della Sicurezza per i Lavoratori CS Sg.ra Sansom Lucy.</p>	
<p style="text-align: center;"><u>Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione</u></p> <p>1. Il presente protocollo individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'Istituto, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero le studentesse, gli studenti, le famiglie, il Dirigente Scolastico, i docenti e il personale non docente.</p> <p>2. Il protocollo è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è condiviso con il Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti le componenti della comunità scolastica, su proposta elaborata in compartecipazione da parte del Dirigente scolastico, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, degli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, della Rappresentanza Sindacale Unitaria, del Responsabile della Sicurezza dei Lavoratori, del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.</p>	
<p>3. Il presente protocollo ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e può essere integrato anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali, previa analisi da parte del Comitato Interno per la sicurezza e informazione e</p>	

<p>condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.</p>	
<p>4. Per la mancata osservanza delle norme contenute nel presente protocollo si rimanda ai Regolamenti interni di disciplina dell'Istituzione Scolastica.</p>	
<p style="text-align: center;"><u>Art. 2 - Soggetti responsabili e informazione</u></p> <p>1. Il Dirigente Scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente protocollo e ne dà informazione a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme di comportamento in esso indicate. Il presente protocollo è pubblicato anche sul sito web istituzionale della scuola.</p>	
<p>2. Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende con autonomia operativa all'organizzazione del lavoro degli assistenti tecnici e amministrativi, anche disciplinando le attività da svolgere in regime di smart working, e delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici, affinché siano attuate tutte le misure di competenza previste nel presente protocollo. In particolare il Direttore organizza il lavoro delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici affinché</p> <ul style="list-style-type: none"> a) assicurino la pulizia e l'igienizzazione giornaliere dei locali, degli ambienti e delle aree comuni; b) igienizzino le postazioni di lavoro al cambio di ciascun utilizzatore con la collaborazione dei lavoratori; c) sottopongano a regolare e attenta igienizzazione le superfici e gli oggetti di uso comune, comprese le strumentazioni dei laboratori con il supporto degli assistenti tecnici e gli attrezzi delle palestre ad ogni cambio di gruppo classe con la collaborazione dei docenti; d) garantiscano la quotidiana e adeguata areazione di tutti i locali della scuola frequentati da persone; e) curino la vigilanza sugli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, la compilazione del Registro e la sottoscrizione della dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di cui all'art. 5 del presente protocollo; f) collaborino alla vigilanza sul rispetto del presente protocollo da parte delle studentesse e degli studenti. 	
<p style="text-align: center;"><u>Art. 3 – Premesse</u></p> <p>1. Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente protocollo si chiarisce quanto di seguito trascritto.</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Per “pulizia” si intende il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione. Sono attività di pulizia i procedimenti e le operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza. b) Per “igienizzazione” si intende l'insieme dei procedimenti e delle operazioni atti ad igienizzare 	

<p>determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida quali soluzioni di sodio ipoclorito (candeggina) o etanolo (alcol etilico), evitando di mescolare insieme prodotti diversi. Sono attività di "sanificazione" i procedimenti e le operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni di temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumore.</p>	
<p style="text-align: center;"><u>Art. 4 - Regole generali</u></p> <p>1. A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che eccezionalmente accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di</p> <ul style="list-style-type: none"> a) indossare la mascherina chirurgica o di comunità, tranne nei casi specificamente previsti nel presente protocollo; b) indossare la mascherina chirurgica nelle attività di laboratorio e/o che assimilino gli studenti a lavoratori tranne nei casi specificatamente previsti nel presente protocollo; c) mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale; d) disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavarle con acqua e sapone, in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo avere utilizzato i servizi igienici, dopo avere buttato il fazzoletto negli appositi contenitori, prima e dopo avere mangiato. 	
<p style="text-align: center;"><u>Art. 5 - Modalità generali di ingresso nei locali della scuola</u></p> <p>1. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è vietato in presenza di febbre oltre 37.5°C o altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19. In tal caso è necessario rimanere a casa e consultare telefonicamente un operatore sanitario qualificato, ovvero il medico di medicina generale, il pediatra di libera scelta, il presidio di guardia medica o i numeri verdi dedicati segnalati dagli Enti territoriali.</p>	
<p>2. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì vietato a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al SARS-CoV-2 o provenga da zone a rischio che eventualmente siano segnalate dalle autorità nazionali o locali.</p>	
<p>3. L'ingresso a scuola di studentesse, studenti e lavoratori già risultati positivi al SARS-CoV-2 dovrà essere preceduto dalla trasmissione via e-mail all'indirizzo dell'Istituzione Scolastica (fips2100op@istruzione.it) della certificazione medica che attesti la negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e</p>	

<p>rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza.</p>	
<p>4. È istituito e tenuto presso le portinerie delle sedi dell'Istituto un Registro degli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, compresi i genitori delle studentesse e degli studenti, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.</p>	
<p>5. L'accesso dei fornitori esterni e dei visitatori è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e calendarizzazione, ed è subordinato alla registrazione dei dati di cui all'articolo precedente e alla sottoscrizione di una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000</p> <ul style="list-style-type: none"> • di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dall'art. 20 comma 2 lett. e) del D. Lgs. 81/2008 di segnalare immediatamente al Dirigente Scolastico qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute, tra cui sintomi influenzali riconducibili al COVID-19, provenienza da zone a rischio o contatto stretto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, e in tutti i casi in cui la normativa vigente impone di informare il medico di medicina generale e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio; • di avere provveduto autonomamente, prima dell'accesso agli edifici dell'Istituto, all'autonoma rilevazione della temperatura corporea, risultata non superiore a 37,5°C; • di non essere attualmente sottoposta/o alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore; • di non avere familiari o conviventi risultati positivi al COVID-19; • di avere compreso e rispettare tutte le prescrizioni contenute nel presente protocollo. 	
<p>6. In caso di necessità il personale scolastico autorizzato può procedere, su richiesta della persona interessata, al controllo della temperatura corporea tramite dispositivo scanner senza la necessità di contatto. Se tale temperatura risulti superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso. Nella rilevazione della temperatura corporea saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente.</p>	
<p>7. È comunque obbligatorio</p> <ul style="list-style-type: none"> • rivolgersi preventivamente agli Uffici di Segreteria preferibilmente via e-mail o tramite contatto telefonico al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari; • utilizzare, in tutti i casi in cui ciò sia possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, etc.). 	

<p>8. In caso di lavoratori dipendenti di aziende che operino o abbiano operato all'interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) e che risultino positivi al tampone COVID-19, nei 14 giorni successivi all'accesso nel comprensorio scolastico, il datore di lavoro dovrà informare immediatamente il Dirigente Scolastico ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.</p>	
<p><u>Art. 6 - Il ruolo delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie</u></p> <p>1. In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2 l'intera comunità scolastica è chiamata a tenere comportamenti appropriati. In particolare le studentesse e gli studenti sono chiamati ad esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità partecipando allo sforzo di prevenire e contrastare la diffusione del virus.</p>	
<p>2. Le famiglie delle studentesse e degli studenti sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente protocollo e del rinnovando Patto Educativo di Corresponsabilità, e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare.</p>	
<p>3. Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente Scolastico nel rispetto di tutte le previste norme di prevenzione e anticontagio. Pertanto sono organizzati colloqui in modalità sincrona nei tempi indicati nel Piano Annuale delle attività e con le modalità organizzative individuate dal Dirigente Scolastico.</p>	
<p>4. Nel caso in cui le studentesse e gli studenti avvertano sintomi associabili al COVID-19 devono rimanere a casa ed è necessario consultare telefonicamente un operatore sanitario quale il medico di medicina generale, il pediatra di libera scelta, il presidio di guardia medica e i numeri verdi territoriali segnalati.</p>	
<p>5. Le specifiche situazioni delle studentesse e degli studenti in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione territoriale, il medico competente, il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione all'Istituzione Scolastica in forma scritta e documentata da sottoporre all'attenzione del Comitato interno della stessa.</p>	
<p><u>Art. 7 - Suddivisione degli edifici scolastici in settori e transiti durante le attività didattiche</u></p> <p>1. Gli edifici scolastici dell'Istituto comprendono le sedi di via</p>	

<p>Baldovinetti nn. 5-7, via del Podestà n. 98 e via Senese n. 206. A ciascuna classe è assegnata un'aula. Ciascuna delle sedi è suddivisa in settori che comprendono un numero variabile di aule al fine di gestire in maniera più efficace l'applicazione delle misure di sicurezza contenute nel presente protocollo, il tracciamento dei contatti in caso di contagio accertato dalle autorità sanitarie e le conseguenti misure da adottare.</p>	
<p>2. Sono individuati canali di ingresso e uscita, indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale, attraverso i quali le studentesse e gli studenti raggiungono le proprie aule nel settore di appartenenza.</p>	
<p>3. Al personale scolastico, docente e non docente, sono consentiti l'ingresso e l'uscita attraverso uno qualsiasi dei canali. Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare la segnaletica relativa ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento e non attardarsi nei luoghi di transito.</p> <p>In particolare in sala docenti via Baldovinetti è obbligatorio indossare la mascherina e permanere per un contenuto tempo di sosta in non più di n. 11 unità con adeguato distanziamento fisico. Il locale va continuamente areato.</p> <p>Analogamente in sala docenti via del Podestà è obbligatoria indossare la mascherina e permanere per un contenuto tempo di sosta in non più di n. 5 unità con adeguato distanziamento fisico. Il locale va continuamente areato.</p> <p>Analogamente in sala docenti via Senese è obbligatoria indossare la mascherina e permanere per un contenuto tempo di sosta in non più di n. 5 unità con adeguato distanziamento fisico. Il locale va continuamente areato.</p>	
<p>4. Alle studentesse e agli studenti è fatto divieto di transitare dal settore che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altri settori per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica, e indossando la mascherina,</p> <ul style="list-style-type: none"> • in laboratorio didattico, nella palestra o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe solo se accompagnati dall'insegnante; • negli Uffici di Segreteria o in altri ambienti dell'edificio scolastico su espressa richiesta di un componente del personale o chiedendo il permesso all'insegnante per espressa necessità; • ai servizi igienici se non presenti all'interno del proprio settore. <p>Studentesse e studenti in classi non interessate da Didattica Digitale Integrata sono obbligati a permanere nei banchi loro assegnati per l'intero orario delle lezioni nel corso di tutto l'anno scolastico.</p> <p>Nel caso di classi con alunni in Didattica Digitale Integrata banchi e sedie vanno accuratamente igienizzati ai cambi turno dei gruppi classe.</p>	
<p>5. Anche gli intervalli si svolgono all'interno del settore a cui ciascuna classe è assegnata. Le studentesse e gli studenti durante gli intervalli possono rimanere al loro posto, non indossando la mascherina ma mantenendo opportuno distanziamento fisico,</p>	

<p>oppure possono sostare nei corridoi sotto la vigilanza degli insegnanti mantenendo la mascherina pur in presenza del necessario distanziamento fisico. È consentito togliere la mascherina solo per il tempo necessario per consumare la merenda o per bere seduti al proprio banco.</p> <p>Gli studenti preferibilmente trascorrono il tempo dell'intervallo nelle aree dei cortili contigue all'ingresso/uscita del settore al quale la propria classe è assegnata.</p> <p>Le aree sono opportunamente segnalate con adeguata cartellonistica e viene data comunicazione di eventuali turnazioni di accesso da parte delle classi.</p>	
<p style="text-align: center;"><u>Art. 8 - Operazioni di ingresso e di uscita delle studentesse e degli studenti per le lezioni</u></p> <p>1. Nei periodi di svolgimento delle attività didattiche l'ingresso negli edifici scolastici è di norma consentito secondo i turni orari pubblicati sul sito web di istituto e comunicati individualmente attraverso registro elettronico. In caso di arrivo in anticipo le studentesse e gli studenti devono attendere il suono della campana di ingresso rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina sia negli spazi antistanti che all'interno delle pertinenze della scuola, in particolare i giardini, i cortili e i parcheggi interni.</p>	
<p>2. Al suono della campana di ingresso le studentesse e gli studenti devono raggiungere le aule assegnate attraverso i canali di ingresso pertinenti a ciascun settore, in maniera rapida e ordinata, e rispettando il distanziamento fisico. Non è consentito attardarsi negli spazi antistanti, esterni o interni agli edifici. Le studentesse e gli studenti che eventualmente arrivino a scuola con ritardo raggiungono direttamente le loro aule senza attardarsi negli spazi comuni.</p>	
<p>3. Una volta raggiunta la propria aula le studentesse e gli studenti prendono posto al proprio banco; qualora sia rispettata la distanza di 1 metro statico tolgono la mascherina, altrimenti la indossano in maniera continuativa. Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule.</p>	
<p>4. A partire dalla campana di ingresso il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza come stabilito da specifica disposizione del Dirigente Scolastico. I docenti incaricati della vigilanza durante le operazioni di ingresso delle studentesse e degli studenti dovranno essere già presenti in istituto. I docenti impegnati nella prima ora di lezione dovranno comunque essere presenti nelle aule 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.</p>	
<p>5. Le operazioni di uscita al termine delle lezioni seguono, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata per la quale studentesse e studenti devono rispettare il distanziamento fisico e indossare la mascherina.</p>	
<p>6. A partire dalla prima campana di uscita il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza per tutta la durata delle operazioni, come stabilito da specifica disposizione</p>	

del Dirigente Scolastico.	
<p><u>Art. 9 - Misure di prevenzione riguardanti lo svolgimento delle attività didattiche</u></p> <p>1. Ciascuna aula e ciascun laboratorio della scuola hanno una capienza indicata. Durante lo svolgimento delle attività didattiche le studentesse, gli studenti e gli insegnanti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici e di almeno 2 metri nelle palestre.</p> <p>E' vietata allo stato attuale la pratica degli sport di contatto.</p> <p>Gli alunni si cambiano le scarpe dedicate alla palestra su panche o sedie posizionate direttamente all'interno della stessa. Attrezzi e strumenti non possono essere scambiati se non dopo opportuna igienizzazione.</p> <p>La palestra può essere fruita di norma da una sola classe per volta; nel caso sia presente più di una classe sarà cura dei docenti coinvolti monitorare il distanziamento fisico degli studenti, di studenti/docente, nonché il corretto uso della mascherina.</p>	
<p>2. Anche durante le attività didattiche che si svolgano in ambienti esterni alla scuola tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico, a indossare la mascherina quando non ci sia il distanziamento o ci si muova, a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati nel luogo ospitante.</p>	
<p>3. All'interno delle aule e dei laboratori della scuola sono individuate con segnaletica orizzontale le aree entro cui sono posizionati la cattedra e i banchi. Sia l'insegnante disciplinare che l'eventuale insegnante di sostegno di norma svolgono la loro lezione all'interno dell'area della cattedra. Non è consentito all'insegnante prendere posto staticamente tra le studentesse e gli studenti.</p> <p>Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, dal momento che potrebbe essere opportuno e/o necessario l'avvicinamento agli stessi, è necessario che i docenti indossino la mascherina e la visiera, quest'ultima fornita dall'istituzione scolastica.</p> <p>Gli studenti, che per propria condizione fisica patologica (dichiarata e consegnata agli atti dell'Istituzione Scolastica dagli esercenti la potestà genitoriale), non possano indossare la mascherina, devono sempre mantenere il distanziamento fisico di 1 metro dagli altri alunni e di 2 metri dal docente.</p> <p>La documentazione attestante la condizione fisica patologica viene valutata dalla Commissione interna alla Scuola.</p>	
<p>4. Durante le attività in aula le studentesse e gli studenti possono togliere la mascherina durante la permanenza al proprio posto e solo in presenza dell'insegnante qualora sia presente 1 metro statico di distanza.</p> <p>Le studentesse e gli studenti possono togliere la mascherina anche durante le attività sportive in palestra, in presenza degli insegnanti o degli istruttori sportivi incaricati, qualora siano presenti 2 m di distanza.</p>	

<p>Le studentesse e gli studenti non possono togliere la mascherina nei laboratori e osservano il regolamento interno degli stessi.</p>	
<p>5. Nel caso in cui una sola studentessa alla volta o un solo studente alla volta siano chiamati a raggiungere l'area della cattedra o abbiano ottenuto il permesso di uscire dall'aula o dal laboratorio, dovranno indossare la mascherina prima di lasciare il proprio posto. Una volta raggiunta l'area della cattedra, la studentessa o lo studente può togliere la mascherina purché sia mantenuta la distanza interpersonale minima di 1 metro dall'insegnante.</p>	
<p>6. Nel caso in cui l'insegnante abbia la necessità di raggiungere una delle postazioni delle studentesse e degli studenti dovrà indossare la mascherina.</p>	
<p>7. Durante le attività didattiche in locali della scuola dove non siano eventualmente presenti banchi e segnaletica orizzontale di posizione, gli insegnanti, le studentesse e gli studenti sono comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale. In tal caso, per tutto il tempo in cui permangono al loro posto, possono togliere la mascherina. La mascherina va indossata nuovamente nel caso in cui uno dei presenti si sposti dalla propria posizione e si avvicini entro un raggio di 2 metri.</p>	
<p>8. Le aule e i laboratori devono essere frequentemente e obbligatoriamente areati ad ogni cambio di ora per almeno 5 minuti o comunque quando sia possibile. E' opportuno che le finestre rimangano aperte il più possibile.</p>	
<p>9. Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre e spazi didattici esterni agli edifici scolastici le studentesse, gli studenti e gli insegnanti mantengono il distanziamento fisico di 1 metro e rispettano la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.</p>	
<p style="text-align: center;"><u>Art. 10 - Accesso ai servizi igienici</u></p> <p>1. L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi. Le finestre devono essere sempre aperte se presenti, se assenti gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico. Chiunque intenda accedere ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento, i quali regolano il turno di accesso e indicano il numero massimo di persone che possano restare in attesa. Prima di entrare in bagno è necessario igienizzare le mani con gel disinfettante oppure acqua e sapone.</p>	
<p>2. Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine e di abbassare la tavoletta prima di tirare lo sciacquone per limitare la produzione di gocce che possano disperdersi nell'ambiente. Prima di uscire si disinfettano le mani con gel igienizzante o si lavano con acqua e sapone.</p>	
<p>3. Chiunque noti che i bagni non siano in ordine od opportunamente puliti ha cura di segnalare subito il problema alle</p>	

<p>collaboratrici e ai collaboratori scolastici, compilando il relativo modulo consegnato da questi ultimi, e gli stessi provvedono tempestivamente a risolvere il problema stesso come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente documento.</p>	
<p>4. Al fine di limitare assembramenti l'accesso delle studentesse e degli studenti ai servizi igienici sarà consentito solo durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante, non durante l'intervallo. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici al piano hanno cura di monitorare la situazione per evitare uscite frequenti e non motivate.</p>	
<p><u>Art. 11 - Accesso ai distributori automatici di alimenti</u></p> <p>1. Alle studentesse e agli studenti, nonché al personale scolastico non è consentito accedere ai distributori automatici, gli stessi sono disattivati e interdetti.</p>	
<p><u>Art. 12 - Riunioni ed assemblee</u></p> <p>1. Le riunioni in presenza degli Organi Collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente Scolastico o dai docenti Coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono di norma svolgersi a distanza, salvo variazioni previste da nuovi disposti normativi.</p>	
<p>2. Durante le assemblee di classe i rappresentanti delle studentesse e degli studenti possono prendere posto mantenendo tra loro la distanza fisica di almeno 1 metro. In tal caso possono partecipare all'assemblea togliendo la mascherina e adottando le stesse precauzioni previste per le attività didattiche in aula in presenza dell'insegnante.</p> <p><u>Art. 13 - Precauzioni igieniche personali</u></p> <p>1. A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l'igienizzazione con gel specifico delle mani, in particolare dopo il contatto con oggetti di uso comune.</p>	
<p>2. L'Istituzione Scolastica mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati gel igienizzanti, distributori di sapone, carta assorbente e istruzioni per il corretto lavaggio delle mani; inoltre, negli uffici di segreteria, nei principali locali ad uso comune, in prossimità degli ingressi e delle uscite, dinanzi all'entrata di ciascuna aula sono presenti distributori di gel igienizzante.</p> <p>I collaboratori scolastici verificano assiduamente che non manchino soluzioni igienizzanti, saponi, carta assorbente, carta igienica nei servizi igienici e nelle aree di propria competenza.</p>	
<p>3. Alle studentesse e agli studenti non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature</p>	

<p>da disegno) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto è necessario che le studentesse e gli studenti valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola.</p>	
<p style="text-align: center;"><u>Art. 14 - Pulizia e igienizzazione della scuola</u></p> <p>1. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici assicurano quotidianamente l'accurata pulizia e igienizzazione dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.</p> <p>I docenti e il personale tecnico-amministrativo hanno assegnate soluzioni disinfettanti e salviette igienizzanti a uso personale per poter pulire a loro giudizio, se ritenuto opportuno, piani, sedie e attrezzature di uso comune.</p>	
<p>2. Per gli ambienti scolastici dove hanno soggiornato casi confermati di COVID-19 si procede in prima istanza alla pulizia e alla igienizzazione con acqua e detersivi comuni. Per la decontaminazione si raccomanda l'uso di sodio ipoclorito (candeggina) all'1% dopo pulizia. Per le superfici che possano essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio utilizzare etanolo (alcol etilico) al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.</p>	
<p>3. Per la pulizia ordinaria delle grandi superfici è sufficiente utilizzare i comuni detersivi igienizzanti. Per le piccole superfici quali maniglie di porte e armadi, manici di attrezzature, arredi etc. e attrezzature quali tastiere, schermi touch e mouse è necessaria la pulizia e la disinfezione con adeguati detersivi con etanolo al 70%.</p>	
<p>4. I telefoni e i citofoni ad uso comune sono disinfettati dallo stesso personale scolastico alla fine di ogni utilizzo con i detersivi spray disponibili accanto alle postazioni.</p>	
<p>5. Le tastiere e i mouse dei computer dei laboratori di informatica e degli altri computer ad uso didattico sono disinfettati alla fine di ogni lezione dal personale tecnico e con la collaborazione degli studenti. Le tastiere e i mouse dei computer a disposizione degli insegnanti sono disinfettati al termine di ogni ora di lezione dai collaboratori scolastici con il supporto dei docenti coinvolti.</p> <p>Gli attrezzi delle palestre utilizzati sono disinfettati alla fine di ogni lezione dai collaboratori scolastici con il supporto dei docenti coinvolti.</p>	
<p>6. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici si deve assicurare la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.</p>	
<p>7. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi mascherine FFP2 e guanti monouso. Dopo l'utilizzo tali dispositivi vanno smaltiti come materiale</p>	

<p>potenzialmente infetto usando appositi contenitori di raccolta indifferenziata a doppio sacco.</p>	
<p><u>Art. 15 - Gestione delle persone sintomatiche all'interno dell'Istituto</u></p> <p>Si faccia riferimento a specifica integrazione in allegato al presente documento.</p> <p>1. Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre o altri sintomi che suggeriscano una diagnosi di COVID-19 la persona interessata deve darne notizia al Dirigente Scolastico o a uno dei suoi collaboratori, deve essere immediatamente accompagnata all'interno di un ambiente appositamente individuato per l'emergenza e si deve provvedere al suo immediato rientro al domicilio. Nel caso i sintomi riguardino una studentessa o uno studente il personale incaricato alla sua vigilanza deve mantenere una distanza minima di 2 metri.</p>	
<p>2. Nel caso i sintomi riguardino una studentessa o uno studente la Scuola convoca a tale scopo un genitore o una persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale.</p>	
<p>3. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di Prevenzione territoriale competente, sia per le misure di quarantena da adottare, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda).</p>	
<p>4. La presenza di un caso confermato determina anche l'attivazione da parte dell'Istituzione Scolastica, nella persona del referente Covid, di un monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. In tale situazione l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.</p>	
<p><u>Art. 16 - Gestione dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti fragili</u></p> <p>1. Per lavoratori fragili si intendono i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbidità che possano caratterizzare una maggiore rischiosità. L'individuazione del lavoratore fragile è effettuata dal medico competente su richiesta dello stesso lavoratore.</p>	
<p>2. Per studentesse e studenti fragili si intendono le studentesse e gli studenti esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di</p>	

<p>famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.</p>	
<p><u>ALLEGATO I – Istruzioni operative per gli assistenti tecnici e amministrativi</u></p> <p>Il livello di rischio per il personale ATA addetto agli uffici è da considerarsi basso.</p> <p>Si rispettino pertanto, oltre alle indicazioni contenute nel Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, le seguenti istruzioni specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none">• è possibile togliere la mascherina solo se seduti alla propria postazione, con distanza minima dai colleghi di almeno 1 metro;• non potendo garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro, è consigliabile operare indossando guanti monouso, facendo attenzione a non toccare bocca, naso e occhi;• se è difficoltoso indossare i guanti per tutta la durata dell'attività lavorativa, si lavino spesso le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, indossando i guanti quando necessario, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno (documenti, posta, pacchi, etc.). <p>Ai fini di evitare assembramenti l'accesso in segreteria avviene solo in via eccezionale previo appuntamento sia per utenti esterni sia per personale interno; sono privilegiati i contatti telefonici, e-mail e in colloquio a distanza.</p>	
<p><u>ALLEGATO II – Istruzioni operative per i collaboratori scolastici</u></p> <p>Il livello di rischio per i collaboratori scolastici è da considerarsi medio-basso. Si rispettino pertanto, oltre alle indicazioni contenute nel Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, le seguenti istruzioni specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none">• non potendo garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro, si operi indossando guanti monouso, facendo attenzione a non toccare bocca, naso e occhi;• se è difficoltoso indossare i guanti per tutta la durata dell'attività lavorativa, si lavino spesso le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, indossando i guanti quando necessario, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno (documenti, posta, pacchi, etc.);• all'ingresso è presente un dispenser con gel disinfettante per le mani con cui trattare, all'inizio dell'attività lavorativa, il telefono, le tastiere, i mouse e gli altri oggetti	

di uso comune.

Sono da considerare inoltre le seguenti mansioni dei collaboratori scolastici:

1. apertura e chiusura della scuola;
2. apertura e chiusura dei locali;
3. pulizia e disinfezione degli ambienti;
4. servizio di portineria (telefonate, accoglienza dell'utenza);
5. spedizione e ritiro della corrispondenza presso gli uffici postali o presso altre agenzie di spedizione.

Si ritiene pertanto che sia opportuno osservare quanto segue:

- all'arrivo a scuola si indossino i guanti per le operazioni di apertura dei cancelli, delle porte di ingresso ed uscita degli edifici e dei locali interni;
- ciascun lavoratore ha a disposizione uno spazio adeguato per riporre effetti personali ed eventuali capi di abbigliamento;
- per gli addetti alle pulizie degli ambienti operare sempre con guanti monouso e mascherine;
- si proceda sempre alla pulizia approfondita dei locali e all'igienizzazione di telefoni, tastiere dei computer, mouse, superfici di lavoro, sedie, maniglie di porte e finestre, interruttori della luce e degli altri oggetti di uso comune;
- dopo avere conferito i rifiuti negli appositi contenitori in strada togliere i guanti, indossandone un paio nuovo;
- per il lavoratore addetto alla portineria: utilizzare l'apparecchio telefonico indossando sempre i guanti. In alternativa, usare periodicamente, almeno ogni ora, il gel disinfettante o lavare le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute e igienizzare l'apparecchio con apposito disinfettante ad ogni cambio di turno;
- a fine turno il lavoratore indossi guanti nuovi e proceda al recupero degli effetti personali e lasci la scuola senza attardarsi negli spazi comuni;
- le collaboratrici e i collaboratori scolastici, che debbano recarsi presso l'ufficio postale o altre agenzie per la spedizione o il ritiro di corrispondenza, devono indossare i guanti e la mascherina e, una volta ricevuta la corrispondenza da spedire, si recano presso l'ufficio o l'agenzia individuata per la spedizione. Al rientro, depositata l'eventuale borsa in segreteria, lavano le mani con acqua e sapone o le disinfettano con gel e gettano i guanti utilizzati negli appositi contenitori per i rifiuti indifferenziati sostituendoli con un paio nuovo;
- le collaboratrici e i collaboratori scolastici che escono per ultimi dagli edifici scolastici, sempre indossando i guanti, provvedono a chiudere le porte, e solo dopo avere chiuso i cancelli, tolgono i guanti e li gettano in un apposito sacchetto che devono portare con sé, da smaltire appena possibile. Coloro che lasciano la scuola con l'automobile o altro mezzo personale, prima di uscire tolgono i guanti, riponendoli in un sacchetto di cui dovranno essere provvisti e da smaltire appena possibile;
- nel corso dell'attività lavorativa è importante arieggiare i locali frequentati da persone almeno ogni ora e per almeno 5 minuti;
- va assicurata nei servizi igienici la presenza di dispenser di sapone e salviette di carta per asciugare le mani e va

- | | |
|--|--|
| <p>verificata la corretta chiusura dei rubinetti;</p> <ul style="list-style-type: none">• va sempre verificata la presenza di gel igienizzante nei dispenser ubicati nei diversi punti degli edifici scolastici;• quando la mascherina monouso che si indossa diventa umida, va gettata e sostituita con una nuova. | |
|--|--|

PROCEDURA DA ADOTTARE IN CASO DI PERSONA SINTOMATICA AL COVID-19 (Ing. Corsi)

Referente Covid sede via Baldovinetti: Prof.ssa Corsi Anna Maria

Referente Covid sedi via del Podestà/Senese: Prof.ssa Alcaro Laura

Stanza dedicata indicata in planimetria

Prevenzione

Istruzioni da fornire al personale addetto per il controllo della temperatura con termometro ad infrarossi

Prima di misurare la temperatura con il termometro a infrarossi tenere presente le seguenti buone prassi.

Lasciare ambientare il dispositivo nell'ambiente di uso, normalmente sono sufficienti 15 minuti.

I termometri a infrarossi sono sensibili a campi magnetici e umidità, è indispensabile che siano lontani da telefoni cellulari o analoghi dispositivi.

La persona controllata deve rimanere ferma per tutto il tempo necessario a rilevare la temperatura.

Formalizzare la responsabilità all'addetto al controllo

Il soggetto incaricato deve sapere come analizzare l'evoluzione della criticità al fine di consentire le misure di procedura da mettere in atto.

Informazione all'addetto incaricato

Diffusione delle informazioni provenienti dalle Istituzioni e inerenti l'individuazione di sintomi.

Riferimenti da contattare in presenza di condizioni di rischio.

Norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, in particolare all'interno di tutti i servizi igienici e dello spazio evento.

Norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, durante la fruizione dei servizi igienici riservati al personale (se presenti), mediante l'affissione di idonea cartellonistica comprese la corretta vestizione e svestizione in caso di presenza di Covid-19.

Norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione.

Protezione

Cosa fare in caso di sospetto o segnalazione di infezione

In generale nel caso in cui un soggetto sospetti di sviluppare una patologia correlata al Covid-19 durante l'evento con il supporto del personale della scuola:

- deve allontanarsi dalle sedute assieme al suo gruppo posizionandosi nell'area identificata in planimetria;
- deve essere munito di mascherina (anche di tipo chirurgico in modo da limitare la propagazione di aerosol nell'ambiente, inoltre in caso di tosse e starnuti dovrà coprirsi con il gomito o con altra superficie in grado di limitare la propagazione dell'aerosol);
- deve essere segnalato al Medico Competente e ai genitori e contestualmente deve essere avvertito il Sistema Sanitario Nazionale attraverso i numeri di telefono dedicati (1500) o Regione Toscana: 800 55 60 60.

Nell'attesa dell'arrivo dei sanitari

Nel caso in cui un soggetto sospetti di sviluppare una patologia correlata al Covid-19 durante l'evento il personale della scuola incaricato:

- indossa i DPI previsti;
- evita contatti ravvicinati con la persona malata;
- la fornisce di una maschera di tipo chirurgico pulita;
- fa eliminare in sacchetto impermeabile, direttamente dal paziente, i fazzoletti di carta utilizzati (il sacchetto sarà smaltito in uno con i materiali infetti prodotti durante le attività sanitarie del personale di soccorso);
- procede alla pulizia delle superfici e/o delle attrezzature utilizzate dai soggetti o dai suoi congiunti.

I soggetti, riconducibili alla definizione di contatto stretto, vengono posizionati a distanza e nello spazio riservato ma sempre lontani da altri soggetti e sono inclusi in uno specifico percorso di sorveglianza sanitaria che comprende l'isolamento domiciliare.

Durante l'intervento, rispettare le seguenti indicazioni:

rimanere a 2 metri di distanza;

non scambiare strette di mano;

lavare frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio;

non toccarsi occhi, bocca e naso con le mani; se necessario usare fazzoletti monouso da gettare in appositi contenitori dopo ogni utilizzo.

Azioni da svolgere dal momento della segnalazione della criticità

Il personale di servizio non appena riceve segnalazione deve:

- avvertire gli altri soggetti della scuola della criticità in atto, per provvedere alla registrazione e all'allontanamento dei presenti;
- indossare la mascherina FFP2;

- munirsi di carta e penna per la registrazione dei dati del soggetto e degli altri del gruppo;
- posizionare il soggetto in spazio protetto ma isolato;
- posizionare il gruppo dei congiunti a distanza di almeno 2 metri.

Il personale della scuola eventualmente presente coinvolto:

- si relaziona a distanza con il soggetto potenzialmente infetto;
- lo invita ad avvisare i propri genitori e il medico curante;
- lo esorta e guida ad effettuare l'igiene delle mani e ad indossare la mascherina chirurgica;
- a smaltire i rifiuti in un sacchetto appositamente predisposto;
- acquisisce eventuali ulteriori informazioni, da comunicare al medico o alla famiglia;
- tranquillizza il soggetto illustrando brevemente l'iter successivo ed in particolare la necessità da parte del personale di indossare tutti i DPI previsti cercando di evitare il generarsi di situazioni di panico.

In tutti i casi in cui venga posto il sospetto di infezione da Coronavirus emergente l'addetto deve prendere nota in una scheda specifica della eventuale presenza di altri soggetti del gruppo riportando puntualmente le loro generalità e i rispettivi numeri telefonici, in modo da favorire le successive opportune valutazioni cliniche e l'eventuale loro sorveglianza.

Altro personale della scuola non necessario alla gestione della criticità in atto:

- avverte immediatamente il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;
- mantiene la calma, conversa il meno possibile per non accrescere le condizioni di stress del malato;
- allontana le persone estranee.

In attesa dell'intervento sanitario NON abbandonare la persona colpita né gli altri del gruppo.

Pulizia straordinaria degli ambienti di lavoro al termine dell'intervento

Successivamente si applicano le indicazioni Ministeriali contenute nella Circolare del Ministero della Salute 0005443 del 22. 02.2020 per la sanificazione dell'ambiente nel quale è stato presente il potenziale infetto.

Per le aree non frequentate dal potenziale infetto è sufficiente procedere alle pulizie ordinarie degli ambienti con i comuni detergenti avendo cura di pulire con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici.

Importante è avvertire le eventuali imprese appaltatrici incaricate di svolgere la pulizia e sanificazione dei locali, affinché il datore di lavoro di queste ultime adotti tutte le cautele necessarie in attuazione di quanto previsto dall'art. 26 D. Lgs. 81/2008.

DPI per il personale durante l'intervento

Per gli addetti al supporto anticovid-19 oltre alle mascherine è opportuno fornire gli altri DPI ovvero sia

- mascherina FFP2,
- guanti in gomma,

- occhiali,
- grembiuli monouso.

Per i guanti in gomma l'eventuale uso permanente da parte del personale non è consigliabile per il disagio che comporta il loro costante utilizzo; pertanto il lavaggio molto frequente delle mani da parte dell'operatore appare la procedura più semplice e idonea a mantenere un buon livello igienico.

L'uso dei DPI al completo è consigliato anche all'atto delle procedure di pulizia e sanificazioni degli ambienti, in particolare dei servizi igienici.

Nel corso dell'intervento si consiglia l'uso di mascherine "FFP2" omologate, che saranno fornite dalla scuola, andranno indossate secondo modalità che impediscano l'involontaria contaminazione, compromettendone l'efficacia. Le mascherine monouso sono distribuite in confezioni sterili, ragione per cui occorre lavare bene le mani prima di toccarle altrimenti si rischia di infettarle e annullarne l'effetto protettivo ed è parimenti importante lavarsi le mani anche dopo averle tolte.